



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX. ART. 15 D.L. 25/2026)

DECISIONE DI CONTRARRE n. 01 del 22/06/2026

Oggetto: Affidamento dei servizi tecnici relativi alla redazione dei documenti di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) per l'attuazione del Programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico sulle frane di Niscemi.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “*Codice della protezione civile*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2024, recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTO** il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 18 dicembre 2024, recante “*Organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile*”, registrato alla Corte dei Conti l’8 gennaio 2025, al n. 55;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 concernente il “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 25 luglio 2024 al n. 2100, con il quale è



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX. ART. 15 D.L. 25/2026)

stato conferito al Dott. Fabio CICILIANO, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione civile ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a far data dal 25 luglio 2024 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;

PREMESSO CHE con delibera del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2026 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria, della Regione autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana;

PREMESSO CHE la delibera del Consiglio dei Ministri del 18 febbraio 2026 ha previsto un ulteriore stanziamento di risorse per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria, della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1180 del 30 gennaio 2026, recante *“primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della regione Calabria, della regione autonoma della Sardegna e della regione Siciliana”*;

VISTO l'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59, il quale, tra l'altro, prevede che il Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri è nominato Commissario Straordinario per l'area di Niscemi e che lo stesso provvede anche a mezzo di ordinanze, previa intesa con la Regione Siciliana e che queste possono disporre anche in deroga a disposizioni di legge, fatto salvo il rispetto delle disposizioni penali, dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea e che rimane salva l'applicazione degli articoli 140 e 140-bis del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX. ART. 15 D.L. 25/2026)

- VISTO** l'articolo 3-*bis*, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59, il quale, tra l'altro, prevede che al fine di assicurare la gestione unitaria degli interventi volti al superamento del contesto emergenziale determinatosi nel territorio del comune di Niscemi in conseguenza degli eventi di cui alla citata deliberazione del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2026, il Commissario straordinario subentra, limitatamente al suddetto territorio, nella gestione delle attività previste in conseguenza di quanto disposto dalla citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1180 del 30 gennaio 2026;
- VISTO** l'articolo 15, comma 4, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59 che, tra l'altro, prevede che, per l'esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario si avvale del Dipartimento della protezione civile e può avvalersi, altresì, delle strutture delle amministrazioni locali e degli enti territoriali, nonché, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato;
- VISTO** l'articolo 15, comma 5, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59, che dispone l'istituzione di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario presso la Tesoreria dello Stato, sulla quale confluiscono le risorse destinate alla realizzazione dei programmi di cui al comma 3, del sopramenzionato decreto-legge;
- VISTO** che il Consiglio dei ministri in data 22 maggio 2026, ha deliberato in merito al "*Programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del Comune di Niscemi*" e al "*Programma per interventi di demolizione degli edifici, pubblici e privati, rientranti nell'area di frana e nella fascia di rispetto perimetrata nonché per la concessione di un contributo a favore dei proprietari degli immobili demoliti nel Comune di Niscemi*", ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59;
- VISTO** il Decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 27 maggio 2026, recante "*Approvazione del programma per interventi di demolizione degli edifici, pubblici e privati, rientranti nell'area di frana e nella fascia di rispetto perimetrata nonché per la concessione di un*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX. ART. 15 D.L. 25/2026)

contributo a favore dei proprietari degli immobili demoliti nel Comune di Niscemi, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera a), numero 1), del decreto-legge n. 25 del 2026", ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti il 22 giugno 2026 al n. 1807;

VISTO il Decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 27 maggio 2026, recante "*Approvazione del programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del Comune di Niscemi, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera a), numero 2) del decreto-legge n. 25 del 2026*", ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti il 22 giugno 2026 al n. 1808;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

RITENUTO di dover provvedere con urgenza alla realizzazione degli interventi necessari per fronteggiare le conseguenze del fenomeno franoso verificatosi nel territorio del Comune di Niscemi, al fine di garantire la tutela della pubblica e privata incolumità, la messa in sicurezza delle aree interessate dal dissesto e la riduzione delle condizioni di rischio per la popolazione e le infrastrutture coinvolte;

RITENUTA necessaria l'attuazione degli interventi urgenti di consolidamento, stabilizzazione e ripristino delle aree interessate dal dissesto idrogeologico, nonché di riqualificazione e recupero delle infrastrutture e degli spazi pubblici eventualmente compromessi dall'evento franoso, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza, migliorare la resilienza del territorio e prevenire il verificarsi di ulteriori fenomeni;

VISTA la necessità di procedere all'affidamento dei servizi tecnici finalizzati alla redazione dei documenti di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP), ai sensi dell'articolo 2 dell'allegato I.7 del codice dei contratti, per l'attuazione del programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del Comune di Niscemi;

CONSIDERATO che, in relazione all'importo stimato dei suddetti servizi tecnici, si procederà mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 48, comma 2 del Codice dei Contratti il presente affidamento non presenta un interesse transfrontaliero certo in ragione del suo valore stimato, in relazione alla propria tecnicità o all'ubicazione dei lavori in un luogo non idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri, in



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX. ART. 15 D.L. 25/2026)

relazione alle caratteristiche tecniche dell'appalto e del settore di riferimento, *“tenuto conto dell'esistenza di denunce presentate da operatori ubicati in altri Stati membri purché sia accertato che queste ultime sono reali e non fittizie”* (Corte di Giustizia, 6 ottobre 2016, n. 318);

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze;

CONSIDERATO che con nota prot. DPC-DPC_Generale-P_CD-0022613 del 14 maggio 2026, è stato chiesto allo Studio INGEO Ingegneri e Geologi Associati (C.F./ P.IVA 01582240469) di formulare l'offerta economica per la redazione dei Documenti di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) per l'attuazione del programma degli interventi per la prevenzione strutturale e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del Comune di Niscemi;

CONSIDERATO che lo Studio individuato risulta in possesso di una expertise aderente all'oggetto della procedura e dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dalla normativa vigente, nonché di adeguata capacità tecnica e professionale, costituisce elemento preferenziale tali da garantire il corretto e tempestivo svolgimento delle attività richieste;

VISTA la nota, acquisita al prot. DPC-DPC_Generale-A-SSCD-0027380 del 12 giugno 2026, con il quale lo Studio INGEO Ingegneri e Geologi Associati ha presentato l'offerta di € 139.862,39 oltre IVA ed oneri di legge, se dovuti per la redazione dei documenti di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) per l'attuazione del Programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico;

VISTO l'articolo 17 comma 2 del Codice dei contratti, il quale prevede che in caso di affidamento diretto la decisione di contrarre *“individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

DATO ATTO che ai fini dell'esecuzione del servizio, è richiesto il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e ss. e 100, comma 1, del Codice dei Contratti;

RITENUTO che la particolare natura dell'intervento e le condizioni del contesto territoriale rendono necessario procedere senza indugio all'attivazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX. ART. 15 D.L. 25/2026)

della relativa procedura, al fine di assicurare una tempestiva risposta alle esigenze pubbliche sottese,

DISPONE

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. che si proceda mediante affidamento diretto dell'appalto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Codice dei Contratti, dei servizi tecnici relativi alla redazione dei documenti di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) per l'attuazione del Programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del Comune di Niscemi, allo Studio INGEO Ingegneri e Geologi Associati (C.F./ P.IVA 01582240469) con sede in via Acquacalda 840/A, 55100 - Lucca (LU);
3. di ritenere congruo e di accettare l'importo offerto dallo Studio INGEO Ingegneri e Geologi Associati (C.F./ P.IVA 01582240469), con la nota indicata in premessa, per l'importo di € 139.862,39 (euro *centotrentanovemilaottocentosessantadue/39*) oltre IVA ed oneri di legge, se dovuti;
4. che l'appalto trova copertura a valere sulle risorse stanziare ai sensi dell'articolo 15, comma 7 del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59;
5. che, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti poiché l'oggetto di affidamento è una prestazione da considerarsi unitaria, la cui frammentazione in lotti non consentirebbe di preservarne gli aspetti di coerenza, uniformità e omogeneità dell'intervento;
6. di procedere, al fine di assicurare la celere realizzazione delle misure e degli interventi volti alla tutela della pubblica e privata incolumità e all'incremento della sicurezza e della resilienza nel territorio comunale di Niscemi e al fine di garantire la tempestiva esecuzione delle prestazioni connesse all'attuazione del Programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del Comune di Niscemi, interessato dai dissesti di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2026, e all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1180 del 30 gennaio 2026, in deroga:
 - a quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, del Codice dei Contratti, a disporre l'affidamento prima della verifica del possesso dei requisiti in capo all'offerente;
 - all'articolo 17, commi 8 e 9 e all'articolo 50, comma 6, del Codice dei Contratti, a consentire l'esecuzione anticipata dei contratti di appalto anche prima della conclusione o



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX. ART. 15 D.L. 25/2026)

- stipulazione degli stessi;
- alle norme di cui agli articoli 8, comma 2, secondo periodo, e 41, comma 15-*quater*, del Codice dei Contratti, nonché a tutte le disposizioni legislative vigenti in tema di equo compenso;
 - all'articolo 49 del Codice dei Contratti, in merito all'applicazione del principio di rotazione;
 - all'articolo 60 comma 1 e all'Allegato II.2-*bis* del Codice dei Contratti, a escludere qualsiasi revisione dei prezzi;
7. che il contratto sarà stipulato a “corpo”;
 8. che il termine finale per la redazione dei Documenti di Fattibilità delle Alternative Progettuali decorrente dalla stipula del contratto o, in caso di avvio anticipato del servizio, dalla formale comunicazione di inizio delle attività, avrà una durata massima di 60 giorni naturali e consecutivi;
 9. di nominare, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del Codice dei Contratti, il dott. geol. Giosafat Frascino, quale Responsabile Unico di Progetto (RUP), per le attività connesse ai servizi tecnici relativi alla redazione dei documenti di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) per l'attuazione del programma per interventi di prevenzione strutturale e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico sulle frane di Niscemi;
 10. di demandare al RUP tutti gli adempimenti derivanti dalla presente decisione anche tramite il supporto degli Uffici del Dipartimento della Protezione Civile, compresa la stipula degli atti negoziali discendenti;
 11. che al RUP siano assegnati i compiti descritti agli artt. 6, 7 e 8 dell'“Allegato I.2 – Attività del RUP” del Codice dei Contratti;
 12. che il RUP ha la facoltà di richiedere eventuali nuove utenze di accesso alla Piattaforma dei Contratti Pubblici, Durc On Line, Casse di previdenza, BDNA e ogni altra banca dati integrata o funzionale alla gestione delle procedure d'appalto previste dal Codice dei Contratti;
 13. di notificare il presente provvedimento al RUP e al Comune di Niscemi e di pubblicarlo nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabio CICILIANO